



Comune di Vicenza
Servizio Istruzione Sport Partecipazione
Ufficio Coordinamento 0-6
Progettualità Educativa e Didattica
Asili Nido

Coordinamento Pedagogico
Nidi d'Infanzia

Progetto Educativo Didattico

*Un giardino senza bolle e...
cortesie degli ospiti*



P.E.D.

Anno Educativo 2022-2023

Nido d'**Infanzia** Comunale **CALVI**

Protagoniste e Protagonisti
Coordinamento Educativo e Organizzativo
Personale Educativo ed Ausiliario
Bambine e Bambini Famiglie
Pedagogista



I n t r o d u z i o n e	p a g . 0 3
T r a c c e d i m e m o r i a s t o r i c a	p a g . 0 9
P r e m e s s a	p a g . 1 0
A n a l i s i d e l c o n t e s t o	p a g . 1 1
F i n a l i t à	p a g . 1 3
O b i e t t i v i g e n e r a l i e s p e c i f i c i	p a g . 1 4
I n d i c a t o r i	p a g . 1 6
S t r a t e g i a	p a g . 1 7
A z i o n i	p a g . 1 8
S t r u m e n t i - V e r i f i c a - V a l u t a z i o n e e	
D o c u m e n t a z i o n e	p a g . 2 1
D i a g r a m m a d i G a n t t	p a g . 2 2
T a r g e t	p a g . 2 3
A p p e n d i c e	p a g . 2 4



Il Piano Progettuale Pedagogico Biennale 2021-2023 dei servizi educativi per la **prima infanzia zero-tre** del Comune di Vicenza è un documento all'interno del quale si colloca il **Progetto Educativo e Didattico** di ciascuno Nido d'Infanzia. (<https://www.comune.vicenza.it/utilita/documento.php/309661>)
Per progettualità pedagogica si intende, in generale, la definizione di un percorso che, partendo da scelte valoriali e dall'identificazione di finalità educative esplicite, tiene conto dei destinatari (i bambini) e dell'ambiente socio-culturale. Questo percorso si realizza attraverso strategie, metodologie e strumenti, che vanno anch'essi dichiarati, finalizzati a sviluppare e ad arricchire le esperienze, le conoscenze, le abilità e le competenze dei soggetti che vi partecipano.
(Linee Pedagogiche per il Sistema Integrato Zero Sei Ministero Istruzione)

Il Piano esprime i **paradigmi educativi** principali e le **linee guida pedagogiche** per supportare e implementare una maggiore consapevolezza all'interno dei nidi di una progettazione educativa sempre più condivisa, partecipata e di sistema.

La funzione principale è quella di rappresentare un vero e proprio **Piano Culturale dell'educare**, descrivendone i fondamentali del processo della qualità educativa e costituendo un tessuto socio-educativo comune e unitario di tutti i servizi appartenenti al **Coordinamento Pedagogico Comunale**.

Cosa vuol dire lavoro educativo? Cos'è l'esperienza educativa?

Il Piano risponde a queste domande centrando l'attenzione sulla **crescita** delle **bambine** e dei **bambini** anche nel contesto cittadino e sul **lavoro educativo** di tutti i soggetti adulti che a vario titolo si occupano di loro e delle loro esperienze di crescita. Le figure professionali che interpretano il proprio ruolo educativo nella quotidianità all'interno, e non solo, del servizio, sono i primi garanti di questa "carta d'intenti".

Il Documento progettuale tra l'altro concorre a realizzare il **percorso formativo** nell'ambito del **sistema integrato zero-sei** proposto ogni anno dal Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT) dove la continuità è intesa non solo come raccordo fra i nidi e le scuole dell'infanzia, ma come visione comune della formazione dei bambini in questo periodo fondamentale della vita.



«L'offerta educativa è concepita al meglio quando si basa sul presupposto fondamentale che l'educazione e la cura sono inseparabili». *(Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2019 relativa ai sistemi di educazione e cura di alta qualità della prima infanzia)*

Il Piano è dunque l'occasione per **realizzare azioni** positive promuovendo i **diritti dell'infanzia**, l'esercizio dei diritti civili fondamentali, il **sostegno alla genitorialità**, lo sviluppo del **ben-essere** e della **qualità della vita** dei bambini, la valorizzazione, nel rispetto di ogni diversità, delle caratteristiche di genere, culturali ed etniche.

Nuovi scenari pedagogici pensati e vissuti come *contenitori-contestualizzati* di *continuità/comunità educativa* delle iniziative pedagogiche di carattere generale e specifiche, saranno sostenuti da una filosofia dei processi educativi centrata sull'immagine/idea di bambino ricco e competente e sulla responsabilità dell'adulto nella predisposizione del contesto formativo.

È forte l'ottica di una **metodologia pedagogica** della **ricerca-azione**, della **progettazione partecipata** non solo con gli operatori educativi ma anche con le famiglie che si vuole ulteriormente incentivare, convinti del fatto che l'evoluzione della riflessione pedagogica debba passare soprattutto attraverso la meta-lettura degli eventi e dei processi educativi.

Per l'anno educativo 2022-2023 sono stati promossi e attivati **scambi pedagogici di Inter - Nido e Centro per l'Infanzia** oltre all'istituzione di una **Commissione Continuità Educativa 06** tra tutti i servizi comunali della Città di Vicenza gestiti attraverso l'Ufficio Coordinamento Progettualità Educativa e Didattica zero-sei.

La commissione concluderà i lavori entro Dicembre 2022 per poi mettere in campo gli strumenti per la realizzazione in via sperimentale di un percorso continuità 06 tra nido e scuola dell'infanzia comunale a partire da Febbraio 2022.

Di seguito sintesi dei due percorsi di pianificazione e progettazione condivisa. **VERSO IL P.E.D.**

Scambi Pedagogici

Centro Infanzia 06
San Lazzaro
work in progress

05



Coordinamento Pedagogico Nidi d'Infanzia



Comune di Vicenza
Servizio Istruzione Sport Partecipazione
Ufficio Coordinamento 0-6
Progettualità Educativa e Didattica
Asili Nido



PIARDA Contrà della Piarda, 10 **TURRA** Via Antonio Turra, 45
SAN LAZZARO Via Arcangelo Corelli, 4 **SAN ROCCO** Viale
Torino, 36 **CALVI** Via Paolo Calvi, 38 **FERROVIERI** Vicolo
Benvenuto de Campesani, 46 **IPAB** Corso Padova, 59 **VILLAGGIO
DEL SOLE** Strada Biron di Sopra **GIULIARI** Via Goito, 2
ROSSINI Via Gioacchino Rossini, 46 **GIRASOLE** Viale Riviera
Berica, 691

06

Mappa scambi pedagogici



Centro per l'infanzia

PROCESSO DI SCAMBIO CON INSEGNANTI

SAN LAZZARO

ROSSINI

SAN ROCCO

FERROVIERI

Coordinamento Pedagogico Nidi d'Infanzia



Comune di Vicenza
Servizio Istruzione Sport Partecipazione
Ufficio Coordinamento 0-6
Progettualità Educativa e Didattica
Asili Nido

Commissione continuità educativa zero sei

07

COSA ACCOMUNA NIDI D'INFANZIA E SCUOLE INFANZIA DOCUMENTI NAZIONALI

LINEE PEDAGOGICHE *per* **IL SISTEMA INTEGRATO ZEROSEI**

22 NOVEMBRE 2021

(articolo 10, comma 4, del decreto
legislativo 13 aprile 2017, n. 65)

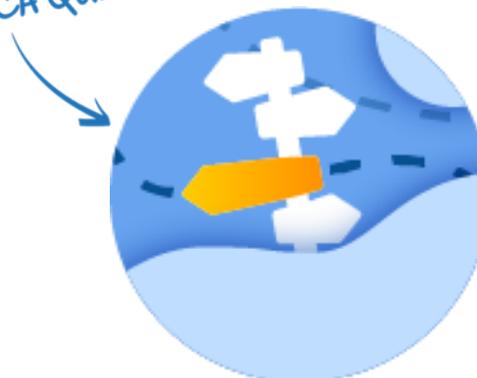
CLICCA QUI!



ORIENTAMENTI NAZIONALI *per* **I SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA**

Commissione Nazionale per il Sistema Integrato di
Educazione e di Istruzione
(art. 10 decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65)

CLICCA QUI!



Coordinamento Pedagogico Nidi d'Infanzia



Commissione continuità educativa zero sei

08

AZIONI DA REALIZZARE

- Formazione Continuità Educativa 0-6
- Referenti di Progetto Continuità
- Costituzione piccoli gruppi di lavoro
- Costruzione di buone pratiche
- Circolarità di buone pratiche

CRITICITA'

- Tipologie di gestione servizi (comunale - statale - paritaria)
- Mancanza del Pedagogista Statale
- Monte ore a disposizione
- Tipologia degli incontri per bambini
- Numero bambini coinvolti
- Tipologia degli incontri per famiglie
- Numero famiglie coinvolte

PUNTI DI FORZA

- Coordinamento Pedagogico Territoriale
- Formazione 0-6
- Ufficio Coordinamento 0-6 Comunale
- Coordinamento Pedagogico Comunale
- Scheda Progetto Continuità Educativa
- Scheda Passaggio Nido Scuola Infanzia
- Nidi Comunali in concessione/convenzione
- Centro Infanzia (San Lazzaro)

AZIONI DI RILANCIO

- Sperimentazione Progetto Continuità
- Condivisione idea di bambino
- Co-Progettazione
Spazi/Tempi/Modalità/Finalità
- Strumenti di Documentazione scritta
- Strumenti di Documentazione Educativa
- Scambi Pedagogici di Servizio



Il Nido **Calvi** è ubicato nella zona est di Vicenza, inserito nel quartiere di San Pio X, molto popolato e con un'alta percentuale di famiglie straniere.

Fu **aperto** nei primi **anni 70**; nacque come struttura O.N.M.I. e, con la Legge 1044 del 1971, passò successivamente in totale gestione all'Amministrazione Comunale.

Due aspetti strutturali importanti caratterizzano il nostro nido: l'ampiezza, la luminosità degli spazi interni e il grande giardino che accoglie i giochi all'aria aperta dei bambini.

Il nido è inserito in un complesso di strutture educative: due Scuole dell'Infanzia, una Scuola Primaria, una Secondaria di 1° grado ed un Liceo Artistico. Dirimpetto al nido è ubicato un circolo ricreativo per anziani, "La Rondine" e, in quartiere, operano diverse associazioni.

San Pio X è un quartiere fornito di tutti i servizi, raggiungibile con i mezzi pubblici ed è bacino d'utenza per le circoscrizioni 2 e 3 di Vicenza.

Ci piace pensare il nostro Asilo Nido come un luogo in cui ogni bambino frequentante possa essere felice e sereno, motivato a partecipare alla vita e alle proposte del nido, ad esplorare gli spazi, a sperimentare la propria autonomia; un luogo in cui il bambino possa lasciarsi consolare dall'adulto, andare fiducioso con l'educatrice che lo accoglie al mattino, raccontarsi; un luogo in cui ogni bambino "sta bene e vive bene".

A tal fine, tutto il personale del nido cerca di garantire un ambiente non solo fisico ma anche affettivo e relazionale che permetta al bambino di scoprirsi, sperimentarsi, mettersi alla prova, apprendere, intessere relazioni in un contesto che l'adulto pensa, predispone e modifica.



Il **Progetto Educativo** di quest'anno, oltre a garantire qualità delle proposte che caratterizzano l'intera giornata del bambino al Nido attraverso l'organizzazione attenta di spazi e tempi e proposte educative sulle varie aree (espressiva, creativa, motoria, linguistica,..), si focalizza sulla scelta di due progetti che caratterizzano l'intero anno educativo:

“ Un giardino senza bolle ” e “ Cortesie per gli ospiti ”.

I due progetti approfondiscono due aspetti ritenuti fondanti nell'educazione della fascia 06, da una parte la **valorizzazione dell'outdoor education**, intesa come **relazione tra bambino e natura**, con tutto ciò che comporta: osservazione degli elementi naturali e loro utilizzo nel gioco, catalogazione, benessere emotivo e fisico, scoperta di sé e dell'altro inteso sia come gruppo dei pari che come esseri viventi. Il Progetto ha intenzione di valorizzare gli spazi esterni del Nido riorganizzandoli e di favorire le relazioni tra i bambini appartenenti a tutte le sezioni, facendo “scoppiare” le bolle legate alla suddivisione in gruppi Covid.

Inoltre il Progetto ha tra le sue finalità il **coinvolgimento delle famiglie nella vita del Nido**, attraverso l'organizzazione di laboratori che hanno come obiettivo la condivisione della riorganizzazione del giardino. In particolare viene proposto di collaborare nella costruzione delle cucine di fango, nelle quali i bambini possono sperimentare l'utilizzo degli elementi naturali nel gioco.

Il secondo progetto “*cortesie per gli ospiti*” nasce dalla volontà di **valorizzare** uno dei momenti più importanti della giornata del bambino al Nido, ossia il **pranzo**. Si tratta di una routine che ha una valenza educativa pari a quella delle attività intenzionalmente progettate. Grazie alla proposta educativa pensata, il pranzo non viene vissuto solo come momento sereno dedicato al nutrimento, ma diventa condivisione e occasione di crescita più completa.

Il progetto offre importanti stimoli cognitivi e linguistici attraverso il riconoscimento dei cibi previsti in menù, che vengono osservati tramite le immagini e associati ai termini corretti. Ogni bambino inoltre potrà sperimentare le azioni connesse alla preparazione e alla sistemazione dopo il pranzo. Il **bambino** diventa così più **consapevole, autonomo e più collaborativo** nell'aiutare i compagni. La collaborazione nello svolgimento di queste azioni favorisce le relazioni tra pari, ma anche l'instaurarsi di una relazione con gli adulti esecutori, parte integrante del nido. I bambini hanno modo di svolgere le azioni di preparazione dei tavoli e di contribuire alla cura del proprio ambiente attraverso il riordino e la pulizia.

Quest'anno sono attivi degli **scambi pedagogici** tra Nidi. Il Progetto Educativo in corso è stato condiviso con il **Nido Piar da**, con il quale sono stati identificati degli elementi di lavoro comune, nel rispetto delle specificità di ogni struttura.



Il **Nido Calvi** è stato aperto nei primi anni '70, nato come O.M.N.I. e con la Legge 1044 del 1971 passa in totale gestione all'Amministrazione Comunale. È uno dei 6 nidi a gestione esclusivamente comunale, accanto ai 4 nidi gestiti in concessione e 1 in convenzione con il Comune. E' ubicato nella zona est di Vicenza, inserito nel quartiere di San Pio X, molto popolato e con un'alta percentuale di famiglie straniere. Al primo impatto il nido si presenta come un edificio molto grande, datato e con un giardino apparentemente piccolo perché visibile solo in parte. L'impressione cambia radicalmente quando i diversi spazi del nido vengono conosciuti dall'interno. Nel nido **sono presenti tre sezioni**: La sezione **Rosso Fragola**, sezione verticale, che accoglie i bambini a partire dai tre mesi; La sezione **Giallo Limone**, sezione verticale, che accoglie i bambini a partire dai dodici mesi di età; La sezione **Verde Menta**, sezione verticale, che accoglie i bambini a partire dai dodici mesi di età. L'edificio è strutturato su due piani utilizzabili e un piano sotterraneo inagibile. Una scalinata collega il piano inferiore a quello superiore: sul pianerottolo tra le due rampe si trovano gli armadietti della sezione Rosso Fragola, un fasciatoio a disposizione dei genitori ed una panchina per sedere i bambini più grandicelli. Al piano superiore troviamo la sezione Rosso Fragola, la cucina, la dispensa, i bagni del personale addetto alla cucina, la stanza da pranzo del personale e la stanza del guardaroba, che funge da magazzino del materiale occorrente (biancheria). Dall'ingresso del nido si accede alla lavanderia, con annesso il sottoscala per deposito dei pannolini e detersivi, lo spogliatoio con relativi servizi igienici del personale, l'ex ambulatorio ora spazio adibito ai colloqui con i genitori, un ufficio e, lungo le pareti dell'atrio, gli armadietti dei bambini della sezione Verde Menta. Una porta a vetri conduce alla sezione Verde Menta; a fianco, lungo il corridoio, si trovano due servizi igienici per i bambini e la stanza che solitamente accoglie i genitori. In fondo al corridoio, sulla destra, troviamo gli armadietti della sezione Giallo Limone e la porta di accesso alla sezione; in fondo al corridoio troviamo la porta di accesso alla camera da letto e allo sgabuzzino dei giochi. Le tre sezioni sono state per lungo tempo così composte: il salone, strutturato in "angoli" per il gioco libero dei bambini; l'angolo pranzo; la camera da letto con annessi i servizi igienici per i bambini. Sempre al piano terra troviamo degli spazi laboratorio per attività di pittura, manipolazione, palestra. Il nido è strutturato con ampie vetrate, presenti nei vari ambienti che rendono gli spazi particolarmente luminosi. Tra le sezioni Verde Menta, Giallo Limone e l'attuale stanza di manipolazione è presente un piccolo giardino visibile dalle vetrate, attraverso cui i bambini delle due sezioni possono vedersi e salutarsi.



Esternamente il nido è circondato da una zona verde (giardino) di cui solo una parte è utilizzata con i bambini. Lo spazio verde utilizzabile dai bambini è composto da un giardino piccolo e da uno grande. Entrambi sono parzialmente ombreggiati dalla presenza di alberi; all'interno di ciascuno vi sono installate strutture ludiche fisse (scivolo, dondoli a molla, "sassiera", ...). Il nido è inserito in un complesso di strutture educative: due Scuole dell'Infanzia, una Scuola Primaria ed una Secondaria di 1° grado ed un Liceo. Di fronte al nido è ubicato un circolo ricreativo per anziani, "La Rondine", e in quartiere operano diverse associazioni. San Pio X è un quartiere fornito di tutti i servizi, raggiungibile con i mezzi pubblici ed è bacino d'utenza per le circoscrizioni 2 e 3 di Vicenza.

Con l'Istituto cittadino Boscardin, ad indirizzo artistico, in un passato vi è stato un gemellaggio educativo/didattico trasversale nido/scuole superiori; in questa occasione si è realizzato un dipinto sui muri all'entrata del nido con disegni liberamente ispirati all'Arca di Noè dal titolo "Un nido di tutti i colori".

Il nostro nido accoglie attualmente 60 bambini suddivisi in tre sezioni:

sezione rosso-fragola 17 bambini composta da 8 femmine e 9 maschi di cui: sei di nazionalità italiana, tre di nazionalità moldava, uno di nazionalità serba, uno italiano/ marocchino, uno italiano/ rumeno, uno rumeno, due dalla Costa D'Avorio, uno dalla Nigeria, uno Nigeria /Ghana. Sezione giallo-limone 22 bambini formata da 10 bambine e 12 bambini: nove italiani, 2 algerini, due marocchini, un serbo, uno dall'Honduras, due rumeni, uno rumeno/italiano, uno algerino/italiano, un moldavo, uno italo/ americano, uno italo/africano. Sezione verde-menta 21 bambini costituita da 10 femmine e 11 maschi di cui: una tunisina/algerina, due dallo Sri Lanka, nove italiani e nove dall'Europa dell'est Macedonia, Moldavia, Albania. I bambini hanno un'età compresa tra i 5 mesi e i 34 mesi. Il personale che opera all'interno del nido è: **1 Coordinatrice, 12 educatrici, di cui 9 a tempo pieno e 3 a part-time, 4 esecutrici scolastiche**, che con il loro lavoro supportano le educatrici e garantiscono un ambiente pulito e sicuro per i piccoli utenti. Vi sono due esecutrici a tempo pieno e due a part-time. Il nido è provvisto della cucina interna, dove operano la cuoca a tempo pieno e l'aiuto cuoca a part-time. E' inoltre presente la figura di un **pedagogo** che coordina il lavoro pedagogico tra tutti i servizi per l'infanzia.

Il gruppo educatore per l'anno educativo 2022-2023 ha scelto di proporre due **Progetti Educativo-Didattici**:

"**Cortesie per gli ospiti**" che verrà attuato prevalentemente all'interno del nido;

"**Un giardino senza bolle**" che interesserà lo spazio esterno del nido.

La scelta di tali progetti è stata condivisa con il nido **Piarda**, attraverso un primo **scambio pedagogico**. Altri momenti di confronto, condivisione e monitoraggio saranno svolti in itinere durante l'anno educativo.



UN GIARDINO SENZA BOLLE

Negli ultimi due anni, durante e dopo la pandemia di Covid-19 il giardino è diventato uno spazio sempre più importante nella vita dei bambini, delle famiglie e di noi educatrici. A seguito delle modifiche delle Linee Guida Emergenza Covid19, è stato possibile vivere il giardino non più suddivisi in bolle. Osserviamo però che, dopo due anni di giochi e attività in giardino suddivisi per bolle/sezioni, i bambini faticano a riappropriarsi del giardino nella sua interezza. Su sollecitazione dei corsi di formazione sulle tematiche dello spazio e delle relazioni, vorremmo approfondire la **pedagogia outdoor e riprogettare i giardini in modo da favorirne nei bambini l'esplorazione e l'uso nella loro totalità**, creando più angoli gioco definiti con proposte diverse e nello stesso tempo garantendo la molteplicità delle relazioni sia tra pari che con gli adulti.

Finalità: stimolare nel Coordinamento Educativo ed Organizzativo una riflessione sulla nuova identità da dare al giardino, alla luce dei cambiamenti attuali e degli input proposti dai corsi di formazione.

Cosa ci aspettiamo?

- Clima sereno tra bambini e tra adulti;
- Serenità e autonomia del bambino nello sperimentarsi nei diversi angoli;
- Implementazione delle relazioni tra bambini e tra bambini e adulti; Coinvolgimento maggiore dei genitori alla vita dell'asilo nido, in una dimensione di gruppo, come co-progettisti e protagonisti di una parte del progetto.

CORTESIE PER GLI OSPITI

Vorremmo che il bambino agisse sull'ambiente in maniera più autonoma diventando protagonista attivo anche nel momento del pranzo per rendere i bambini più consapevoli di quanto accade attorno a loro. Abbiamo deciso quindi di connotare maggiormente le tre sale da pranzo arricchendole di elementi significativi a portata di bambino. La finalità del progetto è rendere **L' AMBIENTE SALA DA PRANZO VERO E PROPRIO TERZO EDUCATORE**.

Cosa ci aspettiamo?

- Miglioramento degli spazi, rendendoli più funzionali.
- Bambini più attivi e partecipi a ciò che accade attorno a loro, rendere l'ambiente quotidiano ricco di significato educativo.
- Adulti più consapevoli che con uno spazio adeguatamente pensato il lavoro risulterà ancora più interessante e coinvolgente dando al bambino l'opportunità di fare e di essere protagonista.





OBIETTIVI GENERALI rivolti

a i BAMBINI

- **Fare** del nido un luogo di benessere e opportunità esperienziale
- **Sviluppare** una consapevolezza ecologica per la cura dell'ambiente

a l l e EDUCATRICI

- **Fare** del nido un luogo di benessere e opportunità esperienziale
- Elaborare e concretizzare i contenuti offerti dal corso di formazione del corrente anno educativo

a l l e FAMIGLIE

- **Fare** del nido un luogo di benessere e opportunità esperienziale
- **Nutrire** la relazione e la collaborazione tra nido e famiglie
- **Favorire** l'integrazione delle famiglie straniere in un'ottica di comunità che accoglie/valorizza la diversità di ciascuno

a l T E R R I T O R I O

- **Rendere** il Nido un servizio inserito nel territorio

OBIETTIVI SPECIFICI rivolti

a i BAMBINI

- **Curare** il momento dell'accoglienza e del ricongiungimento
- **Favorire** la curiosità verso i materiali naturali, trovandone nuove modalità di utilizzo.
- **Sostenere** nei bambini l'attenzione, la concentrazione e la comunicazione verbale

a l l e EDUCATRICI e operatrici

- **Cercare** di mantenere un clima sereno di confronto e condivisione con tutto il personale del nido
- **Lavorare** in sinergia sfruttando le diverse competenze
- Fare dello "spazio" il terzo educatore

a l l e FAMIGLIE

- **Curare** il momento dell'accoglienza e del ricongiungimento
- **Condividere** le motivazioni che sostengono l'esperienza di autonomia del bambino, calibrata sul suo livello di sviluppo
- **Promuovere** nei genitori l'interesse nella lettura e visione (tablet) della documentazione e nella partecipazione alle diverse proposte educativo-pedagogiche

a l T E R R I T O R I O

- **Fare** conoscere alcuni dei diversi servizi del territorio e le offerte/opportunità che offrono
- **Condividere** le risorse specifiche di ciascun servizio



UN GIARDINO SENZA BOLLE

Obiettivi:

- *strutturare i giardini* in modo da favorirne nei bambini l'esplorazione e l'uso nella loro totalità;
- stimolare le relazioni tra i bambini delle diverse sezioni;
- favorire le relazioni tra bambini e gli adulti del sistema nido;
- Implementare i giardini con due cucinette di fango;
- Connettere le attività proposte all'interno del nido con quelle esterne;
- Coinvolgere i genitori nel progetto attraverso dei laboratori per la realizzazione delle cucinette;



CORTESIE PER GLI OSPITI

Obiettivo generale:

- rendere gli spazi a misura di bambino per permettergli di agire in autonomia lasciando l'adulto come regista del momento e osservatore attivo e che supporta nel momento del bisogno.

Obiettivi specifici:

- trasformare la sala pranzo in modo tale che i bambini possano essere autonomi nello svolgere questo progetto (allestimento mobili ad altezza bambino/a con piatti, bicchieri, bottigliette, caraffe raggiungibili e quindi fruibili);
- coinvolgere i bambini nell'apparecchiare la tavola;
- coinvolgere i bambini nel ruolo di cameriere;
- coinvolgere i bambini nell'attività del disbrigo e pulizia collaborando con il personale operatore;
- coinvolgere i bambini nell'enunciare il menù quotidiano ai compagni e nell'apporre la foto dell'alimento corrispondente su di un apposito cartellone collaborando con la cuoca.



SENSIBILITÀ	INTENZIONALITÀ	AFFIDABILITÀ	COMPETENZE	INDICATORI PERIODICAMENTE MONITORATI IN RELAZIONE A
<ul style="list-style-type: none">- Pedagogia dell'accoglienza e dell'ascolto- Valorizzazione del singolo e del gruppo- Attenzione al contesto (materiali, spazi, arredi) Sensibilità estetica- Accoglienza delle differenze culturali, di genere e delle abilità differenti	<ul style="list-style-type: none">- Sostegno alle funzioni genitoriali- Promuovere i diritti dei bambini, delle educatrici e delle famiglie- Promuovere una cultura dei servizi educativi- Promuovere la diffusione della cultura dell'infanzia- Promuovere l'idea di comunità educante- Contribuire a creare luoghi di "beni relazionali"- Essere protagonisti nella cooperazione con il territorio	<ul style="list-style-type: none">- Rispetto delle normative nazionali, regionali e locali- Qualità per la progettazione di servizi educativi- Coerenza tra progettazione ed esecuzione- Possibilità di disporre di un know how consolidato sulla gestione del servizio	<ul style="list-style-type: none">- Attività di formazione permanente per il personale- Selezione e coordinamento accurati delle risorse umane- Ricerca ed innovazione sul campo continua- La figura del coordinatore pedagogico come strumento di qualificazione dei servizi- La documentazione come strumento per rendere visibili le competenze di bambini, educatori e pedagoga	<ul style="list-style-type: none">- Gli aspetti organizzativi- Il benessere dei bambini- Le problematiche con le famiglie e relativo benessere delle stesse- La visione della documentazione realizzata- L'utilizzo degli strumenti progettuali da parte delle educatrici- L'allestimento degli spazi- L'organizzazione del quotidiano e le proposte didattiche



AZIONI

**SPAZI E TEMPI
DELL'EDUCARE**
riorganizzazione
apertura servizio

AMBIENTAMENTO
inserimenti bambini
e famiglie

OSSERVAZIONE
bambini

**PROGETTAZIONE
EDUCATIVA**

**VERIFICHE E
VALUTAZIONI**

**CONTINUITÀ
EDUCATIVA 0-6**

**PARTECIPAZIONE
DELLE FAMIGLIE**

NIDI IN CITTÀ
territorio

STRATEGIE

Flessibilità di orario Orari diversificati per l'entrata e l'uscita in Base alle esigenze della famiglia nel rispetto della giornata educativa del bambino **Strutturazione degli ambienti e suddivisione degli spazi interni** Articolazione delle sezioni zona giorno, zona pranzo, zona riposo, ambiente per l'igiene, spazi per le proposte ludiche e laboratori **Spazio Genitori** Angolo e/o stanza per accoglienza ed incontro dei genitori **Spazi esterni** Giardini ad uso esclusivo del nido attrezzati con strutture da gioco e materiali specifici adatti ai bambini

Coinvolgimento Genitori Assemblea di inizio anno educativo Colloquio di pre-inserimento Accoglienza nello Spazio genitori **Gradualità di rientro per i bambini già frequentanti** Fase di re-inserimento dei bambini già frequentanti all'inizio di ogni anno educativo **Inserimento di bambini nuovi** Presenza del genitore o di altra figura familiare per il tempo e con le modalità richieste per tutta la fase di inserimento **Attenzione alla storia del bambino e della sua famiglia** Raccolta di elementi relativi alle tappe di vita del bambino **Metodologia di attuazione degli inserimenti** Inserimento individuale e/o a gruppi

Osservazione sistemica diretta partecipante descrittiva

Impostazione secondo le più conosciute teorie psico socio-pedagogiche Centralità del bambino e della sua famiglia Qualità della relazione educativa nel contesto del nido **Indirizzi e orientamenti progettuali del Pedagogista** Lavoro in équipe con incontri collegiali mensili **Coinvolgimento dei bambini** Proposte inerenti l'ambito dell'autonomia, del linguaggio, della motricità e della relazione **Promozione del processo di autonomia dei bambini** per progetti di nido e/o di sezione anche **personalizzati ed inclusivi**

Incontri di verifica/monitoraggio per nido e sezione Incontri di verifica inserimenti **Rilevazione** della soddisfazione del personale e delle famiglie

Istituzione Commissione Continuità 06 per Progetto - Incontri personale educativo **Nido** e insegnanti **Scuole** dell'Infanzia

Programmazione incontri di diversa tipologia, assembleare, di sezione, a tema (feste, laboratori, iniziative diverse per creare aggregazione e confronto) **Allestimento spazio-genitori per Accoglienza** inclusiva, **rispetto** e valorizzazione dell'identità culturale

Percorsi sperimentali di relazione tra nido e città



UN GIARDINO SENZA BOLLE

Ristrutturazione dei giardini dell'asilo nido Calvi: giardino piccolo a fianco dell'entrata (utilizzato dalla sezione Rosso-Fragola) e giardino grande a fianco della Scuola dell'Infanzia Tretti (utilizzato in prevalenza dalle sezioni Giallo-Limone e Verde-Menta) con riorganizzazione degli spazi e arricchimento di nuovi materiali e strutture.

- Negli ultimi due anni, i bambini si sono abituati a vivere il giardino suddiviso in due zone, da utilizzare a giorni alterni.
- Il Coordinamento Educativo ed Organizzativo negli ultimi anni educativi ha intrapreso un percorso pedagogico sull'uso e riutilizzo di materiali naturali e di recupero e sulla pedagogia outdoor
- Riapertura totale dei giardini a seguito della nuova normativa Emergenza Covid;
- Progetto per l'apertura di un passaggio interno di comunicazione tra i giardini dell'Asilo Nido e della Scuola dell'Infanzia. La finalità è creare un percorso di continuità 0-6 tra le due strutture educative. L'occasione è stato il progetto da presentare al terzo incontro del corso di formazione "Spazio o contesto educativo? / Approfondimento su materiali e connessioni tra spazi interni ed esterni. / Connettere principi e pratiche educative".
- Messa in sicurezza e riorganizzazione del giardino a seguito dei lavori svolti all'interno del Nido

CORTESIE PER GLI OSPITI

L'ambiente inteso come spazio è un elemento fondante nella costruzione di un progetto educativo, infatti i mobili, i materiali ed il modo in cui vengono messi a disposizione, sono un invito all'esplorazione e alla comunicazione con l'ambiente e tra le persone che vivono in quel determinato spazio educativo. Pensiamo e crediamo che il piacere dello stare insieme derivi dal vivere a proprio agio in un luogo pensato per bambini e adulti.





MODALITÀ/MATERIALI/STRUMENTI

Metodologia

- confronto sulle scelte educative, nella fase di progettazione e in itinere
- osservazione durante le fasi di progettazione e realizzazione
- uso di materiale naturale e di recupero.
- Laboratori con genitori

Materiali e strumenti:

- Materiale naturale e di recupero, da mettere a disposizione ed organizzato per tipologia all'interno di cassette di plastica;
- Ceppi di legno di varie misure (comunque di grandi dimensioni)
- Materiale per allestire gli angoli di manipolazione e pittura
- Tre telai di legno dove proporre attività di manipolazione (nel giardino piccolo)
- Due cucinette di fango

SPAZI/LUOGHI

L'idea è di garantire, nel giardino piccolo e grande, la presenza di più angoli, con proposte diversificate:

- Manipolazione
- Motorio
- Laboratorio grafico-pittorico ed espressivo
- Cucinette di fango per il gioco simbolico
- Spazio Continuità Asilo Nido – Scuola Infanzia
- ipotizziamo anche la realizzazione di una "buca" dove i bambini possano lavorare con la terra sperimentando il concetto di profondità

TEMPI

Durata: da ottobre 2022 a fine anno educativo.

F a s i :

F a s e 1 : elaborazione del progetto (settembre-ottobre)

F a s e 2 : stesura del progetto (fine ottobre);

condivisione della proposta concreta di ristrutturazione del giardino con il Coordinamento Educativo ed Organizzativo; rivalutazione di eventuali modifiche e stesura definitiva della progettazione del giardino (entro metà novembre)

F a s e 3 : 12 novembre 2022 laboratorio di falegnameria con i genitori per la costruzione di due cucinette di fango;

F a s e 4 : realizzazione pratica dell'allestimento del giardino e varie proposte di gioco (da metà novembre fino a conclusione dell'anno educativo);

F a s e 5 : verifica in itinere;

F a s e 6 : verifica finale a giugno.



MODALITÀ/MATERIALI/STRUMENTI

Le sale pranzo già allestite con mobili bassi contrassegnati da foto di quello che contengono, dove saranno sistemati piatti, bicchieri, bottigliette, caraffe, grembiulini da cameriere e spugnette per pulire e asciugare. Un bidone dove i bambini, autonomamente, possano buttare i bavaglino sporchi ed uno dove riporre l'umido dopo la merenda del mattino. Durante la merenda del mattino, quando la cuoca passa per le sezioni, i bambini sono invitati a cercare le foto corrispondenti al menù previsto per la giornata e ad apporre su apposito cartellone predisposto in zona pranzo. In questa occasione vengono anche scelti i bambini che faranno da cameriere. Viene designato un cameriere per ciascun tavolo. **Prima fase per tutti:** i bambini vengono invitati a turno a dare posate, bicchieri e bavaglie ai compagni. Saranno aiutati in questo dall'educatrice che verbalizza il nome del bambino a cui darle. Questo permette di rafforzare la conoscenza dei propri compagni. Ogni bambino al termine del pranzo, ripone la propria bavaglia sporca all'interno dell'apposito bidone. I camerieri portano le stoviglie sporche in un apposito carrello e con la spugna puliscono il tavolo. **Seconda fase** (solo per i bambini dai 24 ai 36 mesi): i bambini in autonomia consegnano bicchieri, posate ed il piatto già porzionato ai bambini seduti a tavola. **Terza fase** (solo per i bambini dai 24 ai 36 mesi): i bambini in maniera autonoma preparano le tavole.

METODO GUIDA: tutto a misura e a portata di bambino per una utile esperienza di vita pratica ed una maggior consapevolezza nei bambini del proprio agire. **MATERIALI:** grembiuli, posate bicchieri, piatti, caraffe, bottigliette in vetro, bavaglie, spugnette.

SPAZI/LUOGHI

Nelle rispettive sale all'interno delle sezioni: sistemazione di tavoli e sedie che permettono ai camerieri di muoversi agevolmente. Armadietto ad ante che sia a misura di bambino in modo da essere autonomo nel prendere bavaglie, bicchieri, posate. Carrello di servizio dove vengono riposti piatti, bicchieri, posate.

TEMPI

Tutti i giorni alla merenda del mattino e al pranzo, a partire dalla conclusione degli ambientamenti e fino alla fine dell'anno educativo. Ogni bambino sperimenta il ruolo del cameriere per due giorni in modo da permettere di acquisire le consegne dell'attività stessa. Si invitano i bambini a fare i camerieri spiegando ed interagendo con loro, imitando i movimenti dell'adulto acquisendo autonomie.

Annotatione

All'interno del Progetto Educativo Didattico vi sono inoltre dei progetti trasversali:

- **Progetto Continuità Nido Infanzia -Scuola dell'Infanzia**

- **Colloqui Individuali rivolti ai genitori**

Sono rivolti ai genitori per il confronto e la condivisione dell'esperienza evolutiva del bambino, in quanto parte fondamentale l'alleanza nido-famiglia per accompagnare in modo armonioso e consapevole la crescita dei bambini.

Il progetto "colloqui con i genitori" partirà dal mese di gennaio 2023, ogni sezione provvederà a calendarizzare le date e gli orari degli appuntamenti rimanendo comunque disponibili per eventuali cambi di orario per esigenze particolari.



Strumenti Verifica e Valutazione Documentazione

21

AZIONI

SPAZI E TEMPI DELL'EDUCARE

riorganizzazione apertura servizio

AMBIENTAMENTO

inserimenti bambini e famiglie

OSSERVAZIONE bambini

PROGETTAZIONE EDUCATIVA

VERIFICHE E VALUTAZIONI

progettualità educative

CONTINUITÀ EDUCATIVA 0-6

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

NIDI IN CITTÀ territorio

STRUMENTI

Coordinamento Pedagogico
Coordinamento Educativo e Organizzativo
Coordinamento di sezione/bolla
Nido Incontro Famiglia
Sezione Incontro Famiglia
Attività educative laboratoriali
Colloquio individuale pre-inserimento
Colloquio individuale inserimento

Quaderno dell'osservazione

Coordinamento Pedagogico
Coordinamento Educativo e Organizzativo
Coordinamento di sezione/bolla
Scheda progettazione educativa

Coordinamento Pedagogico
Coordinamento Educativo e Organizzativo
Coordinamento di sezione/bolla
Questionario di verifica inserimenti
Questionario di verifica annuale per le famiglie e per il personale

Commissione continuità educativa 06
Nido Incontro Famiglie
Sezione Incontro Famiglie
Colloqui
Scambio quotidiano di informazioni
Giornate al nido

Iniziative come eventi in luoghi pubblici fuori dal nido, mostre, Seminari, etc...

DOCUMENTAZIONE

Verbale Foglio Firma
Report con foto e/o audio-visivi
Report/Scheda Foglio Firma
Report/Scheda Foglio Firma

Quaderno dell'osservazione e Report

Verbale Foglio Firma
Verbale Foglio Firma
Verbale Foglio Firma
Scheda progettazione e Report

Verbale Foglio Firma
Verbale Foglio Firma
Verbale Foglio Firma
Questionario Verbale Foglio Firma
Questionario Verbale Foglio Firma

Strumenti di progettazione e passaggio nido scuola
Verbale Foglio Firma
Verbale Foglio Firma
Verbale Foglio Firma
Report Foglio Firma
Diario giornaliero
Report con foto e/o audio-visivi
Report e documentazione pedagogica con foto e/o audio-visivi



Diagramma di Gantt

22

Le azioni realizzate nel tempo sono rivolte in relazione al target progettuale





RISORSE UMANE

RUOLO	NOME	COGNOME	NOME SEZIONE D'APPARTENENZA
COORDINATRICE	MARTINA	SCARABELLO	
EDUCATRICE /EDUCATORE	SUSANNA	IPOSI	ROSSO FRAGOLA
EDUCATRICE/EDUCATORE	ALESSANDRA	SINIGAGLIA	ROSSO FRAGOLA
EDUCATRICE/EDUCATORE	CARLA	CRESTANI	ROSSO FRAGOLA
EDUCATRICE/EDUCATORE	FRANCESCA	GIACOMELLO	ROSSO FRAGOLA
EDUCATRICE/EDUCATORE	FRANCESCA	SALANDINI	GIALLO LIMONE
EDUCATRICE/EDUCATORE	NICOLETTA	VIERO	GIALLO LIMONE
EDUCATRICE/EDUCATORE	LAURA	FERRACIN	GIALLO LIMONE
EDUCATRICE/EDUCATORE	FRANCESCA	NIZZETTO	GIALLO LIMONE
EDUCATRICE/EDUCATORE	VALERIA	FUSARO	VERDE MENTA
EDUCATRICE/EDUCATORE	ANTONELLA	MUNARO	VERDE MENTA
EDUCATRICE/EDUCATORE	CRISTINA	SCARAMELLA	VERDE MENTA
EDUCATRICE/EDUCATORE	MARTA	SIMEONI	VERDE MENTA
ESECUTRICE/ESECUTORE	ORietta	BOECHE	ROSSO FRAGOLA
ESECUTRICE/ESECUTORE	CHIARA	AMBROSINI	GIALLO LIMONE
ESECUTRICE/ESECUTORE	NADIA	AIT YAHYA	VERDE MENTA
ESECUTRICE/ESECUTORE	CINZIA	PANTANO	
CUOCA/O	ROSSELLA	BULLI	
AIUTO CUOCA	LOREDANA	AURIGEMMA	

I bambini
Le educatrici,
il personale
ausiliario e di
cucina
Le famiglie



- Riferimento Fonti

Costituzione Internazionale sui diritti del fanciullo (Legge n.176/1991)

Legge regionale 23.04.1990 n.32 *Disciplina degli interventi regionali per i servizi educativi alla Prima Infanzia: asili nido e servizi innovativi*

Legge regionale n.22/2002 *Autorizzazioni ed accreditamento delle strutture sanitari, socio sanitarie e sociali*

Regolamento per il Funzionamento dei Servizi Educativi Comunali per la Prima Infanzia
approvato con delibera del Consiglio Comunale n.31/28012 del 09.04.2013

Carta dei Servizi Nidi Infanzia approvata con delibera di Giunta n.221 del 24.11.2021

Convenzione sui diritti dell'infanzia approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni

Unite il 20 novembre del 1989 a New York ed è entrata in vigore il 2 settembre del 1990. L'Italia ha ratificato la Convenzione il 27 maggio 1991 con la legge n. 176 e a tutt'oggi 193 Stati, un numero superiore a quello degli Stati membri dell'ONU, sono parte della Convenzione.

Linee pedagogiche per il sistema integrato zero sei www.miur.gov.it/linee-pedagogiche-per-il-sistema-integrato-zerosei-

Orientamenti Nazionali per i Servizi Educativi per l'Infanzia Ministero dell'Istruzione Commissione nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione (art. 10 decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65) <https://www.istruzione.it/sistema-integrato-06/orientamenti-nazionali.html>

Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2019 relativa ai sistemi di educazione e cura di alta qualità della prima infanzia [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32019H0605\(01\)&from=GA](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32019H0605(01)&from=GA)

- **Calendario Pedagogico Educativo**
- **Appuntamenti con le Famiglie**
- **Ricevimento Famiglie Pedagogista**
- **Organigramma Coordinamento Pedagogico**



Calendario Pedagogico Educativo

CALENDARIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO
COORD. PED. COORDINATRICI		20		15			21		18		20	
COORD. PED. COLLEGALE			4				28				27	
COORD. PEDAGOGISTA nido		26					6			8		
COORD. EDUCATIVO E ORGANIZZATIVO DI NIDO		26		21		9	6	9		8	8	
COORD. EDUCATIVO E ORGANIZZATIVO DI SEZIONE			19				22		12	15		
COMMISSIONE 06			3	07 - 14	5							
SCAMBI PEDAGOGICI		15	13					1		3		
Formazione 06 CPT				26		17-24-31	07-14-21					
OPEN DAY								24 - 25				



Comune di Vicenza
Servizio Istruzione Sport Partecipazione
Ufficio Coordinamento 0-6
Progettualità Educativa e Didattica
Asili Nido
pedagoga@comune.vicenza.it

**Appuntamenti
con le
famiglie**

**ANNO EDUCATIVO
2022-2023**

CALVI



Coordinamento Pedagogico Nidi d'Infanzia



Comune di Vicenza
 Servizio Istruzione Sport Partecipazione
 Ufficio Coordinamento 0-6
 Progettualità Educativa e Didattica
Asili Nido
pedagogista@comune.vicenza.it

Coordinamento Pedagogico
**Nidi d'Infanzia
 Comunale**
 Anno Educativo 2022-2023

Gentilissime Famiglie per incontrare il Pedagogista potete prenotarvi solo su appuntamento scrivendo alla @ mail pedagogista@comune.vicenza.it
Palazzo del Territorio Levà degli Angeli 11 2° piano stanza 6

CALENDARIO **RICEVIMENTO** PEDAGOGISTA **FAMIGLIE**

Giorno/Orario	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO
MARTEDI' 10.30 - 12.30	20	04	15	06	24
Giorno/Orario	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO
MARTEDI' 10.30 - 12.30	21	28	18	30	20

Il Pedagogista
 Dott. Gianfilippo Vispo



Comune di Vicenza
Servizio Istruzione Sport Partecipazione
Ufficio Coordinamento 0-6
Progettualità Educativa e Didattica
Asili Nido

Coordinamento Pedagogico

Nidi d'Infanzia

Anno Educativo 2022-2023

28

Organigramma

RESPONSABILE
Dott.ssa Antonella Carretta

PEDAGOGISTA
Dott. Gianfilippo Vispo

COORDINATRICI

CALVI	FERROVIERI	PIARDA	SAN LAZZARO	SAN ROCCO	TURRA	GIRASOLE	GIULIARI	IPAB	ROSSINI	VILLAGGIO DEL SOLE
Martina Scarabello	Caterina Barbacaro	Roberta Dalla Stella	Elisa Schievano	Martina Scarabello	Martina Scarabello	Alessia Lotti	Laura Brunelli	Lidia Grandi	Rossana Bernardinello	Rossana Bernardinello

Il Pedagogista

F.to